

Allegato 1

Obiettivi specifici

CDR: ex SG

Priorità politica: 9 - Ripensare il Ministero dell'Ambiente come esempio di sostenibilità socio-ambientale *plastic free*, legalità e trasparenza, concorsi pubblici, formazione per un personale eccellente.

Obiettivo: Vigilanza sull'ISPRA, con particolare riferimento alla verifica e/o approvazione da parte del Ministero degli atti generali e documenti finanziari trasmessi dall'Istituto (Bilancio di previsione, Rendiconto, regolamenti, relazioni sull'attività ecc.)

ISPRA, Ente Pubblico non economico e autonomo, è vigilato dal Ministero dell'ambiente. La funzione di vigilanza si esplica, tra l'altro, attraverso l'emaneazione di atti di indirizzo e la verifica e/o approvazione degli atti generali e documenti finanziari dell'Istituto.

Peso:
12,5

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Atti valutati o approvati su atti trasmessi dall'ISPRA	Rapporto tra atti valutati o approvati e atti generali, documenti amministrativi o finanziari trasmessi dall'ISPRA	%	Rapporto percentuale su numero di atti	100%	100%	100%	
Predisposizione e approvazione della nuova Convenzione Quadro 2019-2021 tra Ministero e ISPRA	La Convenzione Quadro 2019-2021 è strumento che disciplina i rapporti tra il Ministero e l'ISPRA nel triennio di riferimento	SI/NO	Stipula della Convenzione	SI	SI	100%	

Obiettivo: Sviluppo di iniziative di educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale

La funzione di implementazione e rafforzamento delle iniziative di informazione, comunicazione ed educazione ambientale si attua anche attraverso l'organizzazione o la partecipazione a manifestazione- eventi di informazione e sensibilizzazione sui temi dell'ambiente.

Peso:
12,5

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Risorse impegnate per iniziative, eventi di comunicazione ed educazione ambientale sul capitolo in conto capitale dedicato	Sarà predisposto un programma annuale di iniziative-eventi di comunicazione e di educazione ambientale. Inoltre, potranno essere messe in atto singole campagne informative	%	Rapporto percentuale tra risorse programmate e risorse stanziata a bilancio	60%	100%	100%	
Riconoscimento delle associazioni ambientaliste	Procedimento che mira a conferire con decreto la qualifica di associazioni ambientaliste agli enti interessati, al ricorrere dei presupposti prescritti dall'art. 13 della L. 349 del 1986.	%	Istruttorie concluse o decreti emanati/istanze pervenute x 100	90%	100%	100%	
Educazione ambientale con le scuole	L'indicatore quantifica le iniziative educative realizzate con le scuole per l'educazione ambientale, anche con il coinvolgimento del MIUR e facendo riferimento al Protocollo d'intesa sottoscritto tra i Ministeri dell'Ambiente e MIUR, per il cofinanziamento di progetti educativi.	Numerico	Numero di iniziative di educazione ambientale nelle scuole	≥40	47%	100%	

Obiettivo: Trasferimento risorse finanziarie per finalità di tutela ambientale
Il Ministero trasferisce agli enti territoriali risorse finanziarie finalizzate ad interventi in campo ambientale.

Peso:
12,5

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 50%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Risorse impegnate o trasferite in base agli stanziamenti di bilancio	Rapporto tra somme impegnate o trasferite e stanziamenti di bilancio sui capitoli dedicati	%	Rapporto percentuale tra risorse programmate e risorse stanziare	100%	0%	0%	La perdurante mancata adozione di modifiche statutarie da parte delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento Bolzano non ha consentito, di fatto, il trasferimento delle risorse.
Numero di progetti finanziati in relazione alle richieste	Il Ministero, attraverso atti convenzionali con enti territoriali, contribuisce alla soluzione di rilevanti problematiche o alla realizzazione di importanti progetti in campo ambientale.	%	Rapporto tra numero di proposte asseverabili / assentibili di cofinanziamento e numero di proposte presentate.	100%	100%	100%	

Obiettivo: Rafforzamento dell'attività di coordinamento e di vigilanza

Una delle principali funzioni dell'Ufficio è quella di coordinamento delle Strutture e delle attività del Ministero, anche finalizzata all'emanazione di atti generali di carattere politico-programmatici.

Peso:
12,5

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 86%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Tempestività nella predisposizione del Piano della Performance e della Relazione sulla performance	Elaborazione della proposta di Piano della Performance e della Relazione sulla Performance	SI/NO	Trasmissione dei documenti all'organo di indirizzo politico e all'OIV	SI	SI	0%	Il piano della Performance non è stato presentato nei tempi previsti.
Aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione va aggiornato ogni anno nei tempi di legge	SI/NO	Trasmissione dei documenti all'organo di indirizzo politico	SI	SI	100%	
Predisposizione Protocollo di vigilanza collaborativa con l'ANAC	Predisposizione Protocollo di vigilanza collaborativa con l'ANAC	SI/NO	Predisposizione del Protocollo	SI	SI	100%	
Predisposizione della Direttiva sul controllo analogo congiunto MIT – MATTM della società SOGESID	Predisposizione della Direttiva sul controllo analogo congiunto MIT – MATTM della società SOGESID	SI/NO	Predisposizione della Direttiva	SI	SI	100%	
Predisposizione della Direttiva Quadro per la società SOGESID	Predisposizione della Direttiva Quadro per la società SOGESID	SI/NO	Predisposizione della Direttiva	SI	SI	100%	
Attuazione del Piano Operativo Ambiente- POA	Coordinamento dei Sotto-Piani del POA	Numerico	Numero di riunioni	>= 2	2	100%	
Predisposizione Linee strategiche sulla digitalizzazione	Linee strategiche sulla digitalizzazione	SI/NO	Predisposizione del documento Linee sulla digitalizzazione	SI	SI	100%	

CDR: ex RIN

Priorità politica: 7. Migliorare la gestione dei rifiuti, promuovendo l'economia circolare, e rafforzare la prevenzione e le misure anti-inquinamento con particolare attenzione alla qualità dell'aria.

Obiettivo: Politiche per la gestione integrata dei rifiuti, la riduzione della produzione, l'incentivazione della raccolta differenziata, il recupero di materia ed energia. Superamento e prevenzione delle procedure di infrazione comunitarie

Promuovere iniziative necessarie a prevenzione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti, incentivando la raccolta differenziata e la valorizzazione economica del rifiuto. Provvedimenti finalizzati al superamento delle procedure di infrazione comunitaria.

Peso:
12,5

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 61%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Incremento della raccolta differenziata	Ulteriore impulso alla raccolta differenziata, riducendo la quota di rifiuti conferiti in discarica	%	Rifiuti differenziati/rifiuti urbani (dato ispra)	57%	58%	100%	
Riduzione dei casi di procedure di infrazione comunitarie	Misurazione percentuale dei casi chiusi rispetto alle procedure di infrazione aperte a carico dell'Italia	%	Casi chiusi/casi sottoposti ad infrazione esistenti x 100	40%	33%	83%	gestione di 3 casi di contenzioso comunitario (arrivando alla chiusura di 1) che riguardano violazioni in materia delle direttive 75/442, 91/689 e 1999/31/CE Si è lavorato in sinergia con il DPE - Struttura di missione - Regioni ed Enti locali per ridurre le sanzioni comminate e risolvere le procedure d'infrazione in essere, tuttavia il procedimento relativo alle procedure di infrazione non si esaurisce nel corso dell'anno solare

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Prevenzione delle procedure di infrazione comunitarie	Procedere alla risoluzione dei casi del sistema EU pilot, onde evitare l'avvio della procedura di infrazione	%	N. casi eu pilot chiusi/casi eu pilot aperti x 100	50%	0%	0%	Non è stato possibile completare l'iter procedurale in quanto questi non si esaurisce nel corso dell'anno solare e risente dei tempi di attività degli organismi comunitari

Obiettivo: Politiche per la gestione integrata dei rifiuti, la riduzione della produzione, l'incentivazione della raccolta differenziata, il recupero di materia ed energia. Superamento e prevenzione delle procedure di infrazione comunitarie

Peso:
12,5

Stesura di un nuovo testo normativo, armonizzato con le recenti Direttive europee, finalizzato al riordino della disciplina dei consorzi in materia di rifiuti, così da eliminare le lacune normative ad oggi riscontrate nei decreti legislativi di riferimento in tema ambientale. Predisposizione di una bozza di Regolamento di disciplina delle funzioni di vigilanza dei consorzi, finalizzato a rafforzare la suddetta attività di controllo nel triennio di riferimento. Implementazione di un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti che garantisca un'interoperabilità più evoluta rispetto al precedente modello riducendo i costi in capo agli operatori coinvolti.

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 95%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Plastic free	L'indicatore quantifica il numero di Amministrazioni pubbliche, sia centrali sia periferiche, aderenti all'iniziativa <i>plastic free</i>	Numerico	Somma delle adesioni ricevute	>=50	447	100%	
Spreco alimentare	L'indicatore quantifica il numero di iniziative e di accordi con i settori HORECA per la riduzione dello spreco alimentare	Numerico	Somma delle iniziative avviate ricevute	>=10	10	100%	

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Decremento dell'ammontare delle penalità semestrali in materia di rifiuti e discariche	L'indicatore esprime in percentuale la variazione della penalità semestrale, legata alla messa in conformità delle discariche di cui alla procedura di infrazione 2003/2077	%	Percentuale di decremento rispetto al totale delle sanzioni già in essere	≥20%	17%	85%	Dopo 10 semestralità, nella procedura di infrazione "discariche abusive", 155 delle 200 discariche oggetto della condanna, sono state stralciate dalla procedura con relativo abbattimento delle sanzioni semestrali; di conseguenza la sanzione semestrale è scesa da 42,8 a 9,6 mln di euro a semestre. La percentuale di stralcio dei siti risulta pari al 77,5% poiché i 3/4 delle discariche iniziali sono state regolarizzate. Parimenti anche la sanzione semestrale ha subito un analogo decremento percentuale

Obiettivo: Politiche inerenti agli interventi per il contrasto dell'inquinamento atmosferico e da agenti fisici

Peso:
25,0

In un contesto nazionale caratterizzato da notevoli criticità relative al mancato rispetto delle norme comunitarie in materia di qualità dell'aria sarà ulteriormente rilanciata l'attività nazionale volta alla riduzione delle emissioni ed al supporto alle Regioni, autorità competenti in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso:

- *l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2018, n. 81, di recepimento della Direttiva 2016/2284/UE concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, in particolare attraverso la predisposizione e l'adozione di un programma di controllo dell'inquinamento atmosferico.*
- *l'adozione di accordi di programma con le amministrazioni regionali e supporto alla loro attuazione attraverso il confronto politico con gli altri dicasteri ed il sostegno economico ai programmi di finanziamento individuati su base regionale.*
- *l'aggiornamento della parte V del testo unico ambientale in materia di emissioni in atmosfera derivanti dal settore industriale.*

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 47%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Riduzione delle emissioni nazionali di PM10	Riduzione delle emissioni nazionali di PM10	Kt/a	Rilevazioni delle emissioni totali nazionali di PM10– Valore in kt/a	<=193	177	100%	
Qualità dell'aria - Accordi di programma	L'indicatore misura il numero di accordi di programma con le regioni sottoscritti dal ministero al fine di ridurre l'impatto degli inquinanti sulla qualità dell'aria.	Numerico	Numero di accordi sottoscritti	>=5	2	40%	Per motivi indipendenti dalla Direzione entro la fine del 2019 non è stata apposta sugli accordi la firma digitale del sig. Ministro Costa e non è stato pertanto possibile procedere all'impegno delle risorse a favore delle due regioni (risorse delle quali è stata chiesta tuttavia la conservazione). Si evidenzia, infine, come l'indicatore di realizzazione finanziaria, incida in piccola parte sulla più ampia attività finalizzata al miglioramento della qualità dell'aria.

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Risorse impegnate per progetti di contrasto dell'inquinamento atmosferico	L'indicatore è riferito alle attività di cofinanziamento degli interventi previsti nel Programma di cofinanziamento degli interventi urgenti adottati a livello locale per la gestione delle situazioni critiche di qualità dell'aria mediante l'incentivazione del trasporto pubblico locale e della mobilità condivisa, nonché ai contributi alle Regioni previsto dall'accordo del Bacino padano del 9.6.2017, per la riduzione delle emissioni inquinanti in agricoltura e trasporti.	%	Impegni assunti/stanzamenti a bilancio x 100	= 100%	0%	0%	Nel corso dell'anno 2019 sono proseguite le attività strategiche svolte dalla Direzione ai fini del miglioramento della qualità dell'aria. Il dato emissivo dell'inventario nazionale ISPRA pubblicato nel 2020 e riferito all'anno 2018 conferma il <i>trend</i> di riduzione intrapreso negli ultimi anni. Rispetto agli accordi di collaborazione con le Regioni volti a coordinare e intraprendere azioni per il miglioramento della qualità dell'aria, la Direzione ha provveduto a predisporre gli accordi con le Regioni Siciliana e Campania, poi condivisi e concordati con gli uffici di diretta collaborazione del sig. Ministro. Il testo definitivo è stato trasmesso al Gabinetto e poi dallo stesso gabinetto inoltrato alle due Regioni sottoscrittrici, che hanno provveduto ad apporre le firme digitali del Presidente. L'accordo con la Regione Siciliana è stato anche firmato in cartaceo dalle Parti a novembre 2019.

CDR: ex STA

Priorità politica: 4 - Potenziare le misure di contrasto del dissesto idrogeologico, migliorare la tutela delle risorse idriche da valorizzare come bene comune e diritto umano universale, contrastare il consumo del suolo.

Obiettivo: Promozione dell'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica, garanzia della qualità dei corpi idrici ed attuazione degli interventi per la gestione del servizio idrico integrato

Promozione a livello nazionale della tutela e gestione della risorsa idrica, attuazione e adeguamento dei piani di depurazione, gestione integrata del ciclo delle acque, riduzione degli sprechi. Azioni per l'utilizzo dei finanziamenti in materia di risorse idriche. Attività collegata all'attuazione delle direttive europee in materia di acque e coordinamento e supporto verso le Regioni e Autorità di distretto. Esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del contenzioso in materia di acque.

Peso: 12,0

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 98%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Attuazione del Servizio Idrico Integrato (SII)	L'indicatore è volto a misurare l'azione di monitoraggio dello stato di attuazione del Servizio Idrico Integrato (SII), sul territorio nazionale, in capo alla Direzione Generale	%	n. di Enti di Governo d'Ambito (EGATO) che non hanno attuato il SII, destinatari di azioni di sollecito (ricognizione dello stato dell'arte; diffida ad adempiere; proposta di esercizio dei poteri sostitutivi), in rapporto al n. totale di Enti inadempienti (%)	100%	100%	100%	

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Risoluzione del contenzioso comunitario in materia di acque reflue urbane	L'indicatore è volto a misurare l'azione di supervisione e monitoraggio delle attività di competenza regionale, locale e commissariale, laddove presente, tese alla realizzazione degli interventi per l'adeguamento degli agglomerati oggetto di contenzioso comunitario	%	N. di relazioni di riscontro predisposte per i competenti Uffici, in rapporto al n. di istruttorie avviate (%)	100%	100%	100%	
Diffusione sul territorio di iniziative sul diritto all'acqua	L'indicatore è volto a misurare il numero di iniziative sviluppate sul territorio per informare i cittadini sul diritto all'acqua e sulla gestione integrata della stessa	Numerico	Somma delle iniziative sviluppate	>=5	7	100%	
Realizzazione degli impianti di depurazione per la conformità degli agglomerati oggetto di procedura	L'indicatore provvede a misurare la capacità di realizzazione degli impianti utili alla composizione delle procedure d'infrazione 2017/2181, 2014/2059, 2009/2034 e 2004/2034, prendendo come base il numero degli impianti già in funzione rispetto all'effettivo fabbisogno.	%	Casi chiusi/casi sottoposti ad infrazione esistenti x 100	>= 20%	18%	90%	Questo indicatore si identifica con una attività/competenza (capacità di realizzazione delle infrastrutture) specifica delle Amministrazioni territoriali e del Commissario unico quali soggetti attuatori degli interventi volti al superamento del contenzioso comunitario. La differenza rispetto al valore atteso indicato è imputabile alle tempistiche di realizzazione degli interventi da parte degli enti preposti. Peraltro, si specifica che l'esclusione formale dell'agglomerato dalla procedura è subordinata alle tempistiche di accoglimento da parte della Commissione Europea, delle istanze trasmesse dallo Stato Italiano.

Obiettivo: Potenziamento delle politiche di prevenzione, mitigazione e rimozione del rischio idrogeologico. Funzionamento e sviluppo dei sistemi relativi alle infrastrutture nazionali per l'informazione

Peso:
15,0

Coordinamento con soggetti pubblici nelle attività relative alla programmazione ed alla realizzazione degli interventi atti alla mitigazione del rischio idrogeologico, in particolare nelle aree a forte rischio, e messa in sicurezza dei territori. Programmazione delle risorse finanziarie destinate agli stessi interventi. Relazioni sullo stato di attuazione dei programmi di prevenzione, mitigazione e rimozione del rischio idrogeologico. Esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del contenzioso in materia di suolo. Predisposizione delle azioni di carattere conoscitivo attraverso l'utilizzo dei dati telerilevati. Partecipazione al progetto per l'informazione territoriale nell'Unione Europea (INSPIRE).

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 88%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Funzionamento e sviluppo del Geoportale Nazionale	L'indicatore è volto a misurare l'attività della Direzione nella gestione dei sistemi relativi alle infrastrutture nazionali per l'informazione territoriale (Geoportale Nazionale), in termini di consultazione dei dati censiti da parte degli utenti finali	Numerico	Conteggio n. di accessi alla consultazione delle banche dati da parte degli utenti Geoportale Nazionale	>= 170.000	230.734	100%	
Verifica dello stato di attuazione degli interventi in materia di difesa suolo	L'indicatore è volto a misurare l'azione di supervisione e monitoraggio delle attività di monitoraggio della Direzione generale sullo stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da parte delle Amministrazioni regionali e dai Commissari straordinari di governo, laddove presenti	Numerico	Conteggio del n. di monitoraggi degli interventi effettuati	>= 800	1.014	100%	
N. di progetti istruiti per il finanziamento di interventi di contrasto al dissesto idrogeologico	L'indicatore è volto a misurare la capacità di finanziamento delle misure di contrasto al dissesto idrogeologico	%	Progetti istruiti nell'anno rispetto al numero totale dei progetti selezionati a finanziamento e caricati sui sistemi informativi	>= 80%	100%	100%	

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Partecipazione alle sessioni di lavoro della Convenzione UNCCD	L'indicatore è volto a misurare la partecipazione della Direzione Generale, anche in collaborazione con la DG SVI e in raccordo con il Segretariato, agli appuntamenti a carattere tecnico e alle sessioni di lavoro ufficiali della Convenzione per l'intero triennio	%	Sessioni di lavoro alle quali la DG STA ha partecipato o fornito supporto rispetto al totale	100%	100%	100%	
Diffusione sul territorio obiettivi Convenzione UNCCD e LDN	L'indicatore è volto a misurare il numero di iniziative sviluppate sul territorio in attuazione al Piano d'Azione Nazionale e al fine di integrare gli obiettivi LDN in piani e programmi di gestione e tutela del territorio e del suolo sul piano nazionale e locale.	Numerico	Somma delle iniziative sviluppate	>= 5	2	40%	Nel 2019 sono state realizzate le seguenti due iniziative : 1) Riunione del GdL LDN in data 22 ottobre 2019 a cui sono state invitate tutte le Autorità di Distretto. 2) Evento del 16 dicembre 2019 nell'ambito di "CREIAMO PA" linea progettuale L6 WP1. Per questo secondo evento la DG, con nota prot. n. 23320 del 14/11/2019, aveva richiesto a tutte le Autorità Distrettuali la propria disponibilità a realizzare, nel mese di dicembre 2019, un incontro presso le loro sedi. Per la maggior parte di esse non vi era la disponibilità per i numerosi impegni da concludere entro l'anno

Priorità politica: 5 - Intensificare la sicurezza del territorio, le attività di bonifica e di risanamento ambientale dei siti inquinati, nonché la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali e alle terre dei fuochi di tutto il Paese.

Obiettivo: Bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinanti e riqualificazione delle aree industriali

Potenziare le attività di bonifica per il risanamento ambientale dei siti inquinati, procedere alla valorizzazione e riqualificazione delle aree produttive dismesse, definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati, esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del contenzioso in materia di bonifiche. Azioni per l'utilizzo ed il monitoraggio dei finanziamenti in materia di bonifiche, compresi i risarcimenti per danno ambientale ed azioni volte alla definizione di accordi transattivi.

Peso:
13,0

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 98,6%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Incremento delle aree caratterizzate	L'indicatore è volto a misurare l'attività della Direzione in termini di aumento della percentuale di superficie complessiva dei Siti di bonifica di Interesse Nazionale (SIN) indagata attraverso attività di caratterizzazione	%	Estensione complessiva delle aree ricomprese nei SIN, oggetto di caratterizzazione, in rapporto alla superficie totale dei SIN presenti sul territorio nazionale.	>= 15%	16%	100%	

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Incremento dell'estensione delle aree dotate di progetto di messa in sicurezza e bonifica approvato	L'indicatore è volto a misurare l'azione della Direzione Generale in termini di aumento percentuale della superficie complessiva di aree ricomprese nei SIN per le quali è stato approvato un progetto di messa in sicurezza e bonifica	%	Rapporto tra ettari complessivi delle aree con progetto approvato ed ettari totali dei SIN	$\geq 30\%$	28%	93,3%	La Direzione Generale ha espletato le attività istruttorie e approvative di competenza relativamente ai progetti presentati dai proponenti. La lieve non rispondenza del risultato conseguito rispetto al valore di massima atteso è dipendente da due fattori esterni: 1) presentazione, da parte del soggetto tenuto alla messa in sicurezza/bonifica, degli elaborati progettuali; 2) adeguatezza degli elaborati progettuali presentati dai soggetti proponenti, ai fini dell'approvazione
N. di azioni risarcitorie per danno ambientale	L'indicatore misura l'attività risarcitoria del Ministero rispetto agli eventi di danno ambientale	%	Rapporto tra le azioni risarcitorie avviate e le istanze ricevute relativamente ai casi di danno ambientale nei SIN, accertati da ISPRA	$\geq 90\%$	100%	100%	
Mappatura dei siti orfani	L'indicatore misura la capacità di mappatura dei siti orfani sul territorio nazionale.	Numerico	Somma dei siti orfani istruiti rispetto alle segnalazioni pervenute	≥ 100	618	100%	
Mappatura amianto negli edifici pubblici	L'indicatore misura la capacità di mappatura degli edifici ad uso pubblico in cui è presente l'amianto.	Numerico	Somma degli edifici ad uso pubblico mappati	≥ 1.500	3.300	100%	

Obiettivo: Monitoraggio e finanziamento delle Autorità di Distretto

Garantire la corretta attribuzione delle risorse finanziarie previste dalla vigente normativa per il funzionamento delle Autorità di Bacino/ Autorità di Distretto. Coordinamento delle attività dei rappresentanti del Ministero negli organismi tecnici e nei collegi dei revisori della suddetta Autorità. Indirizzo, coordinamento e vigilanza dell'attività svolta dalle Autorità.

Peso:
10,0

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Percentuale di risorse trasferite rispetto al totale delle risorse stanziare per le Autorità di Distretto	L'indicatore è volto a misurare l'integrale espletamento, da parte della Direzione Generale, delle attività di bilancio necessarie a garantire i trasferimenti finanziari spettanti per il funzionamento delle Autorità di Distretto	%	Rapporto tra pagamenti complessivi e stanziamenti complessivi (%)	100%	100%	100%	
Indirizzo, coordinamento e vigilanza dell'attività svolta dalle Autorità di Distretto	L'indicatore è volto a misurare l'esercizio, da parte della Direzione Generale, delle funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti delle Autorità di Distretto, in coerenza con la disciplina della <i>governance</i> di settore	%	N. di atti/provvedimenti di indirizzo e vigilanza predisposti in rapporto al n. di atti/provvedimenti di indirizzo e vigilanza programmati (%)	100%	100%	100%	

CDR: ex PNM

Priorità politica: 3 - Incrementare la salvaguardia della biodiversità terrestre e del Mar Mediterraneo e assicurare una migliore e più coordinata gestione delle aree protette e del capitale naturale.

Obiettivo: Tutela, salvaguardia e promozione dell'ambiente marino e promozione dell'uso sostenibile delle sue risorse naturali

Promuovere azioni per l'osservazione, la tutela e il recupero delle qualità e funzioni dell'ambiente marino e costiero e dei relativi ecosistemi, anche mediante la negoziazione, il recepimento e l'esecuzione della normativa e degli Accordi internazionali, al fine di contrastarne il degrado, la perdita di habitat e biodiversità e gli inquinamenti, nonché promuovere azioni per limitare e sensibilizzare la collettività sul tema della marine litter.

Peso:
20,0

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Numero interventi / Numero richieste di intervento su eventi inquinanti	Segnalazioni inquinanti marini pervenute da Autorità Marittima e valutati dall'ufficio	%	Ad ogni segnalazione segue una verifica da parte dell'Amm.zione per l'intervento operativo. Storico: anno 2018 - n. 29 richieste / 10 interventi; anno 2017 - n. 41 richieste e 12 interventi; anno 2016 - n. 51 richieste su 51 interventi	100%	100%	100%	

Obiettivo: Promozione delle iniziative volte alla conservazione e salvaguardia della biodiversità

Promuovere azioni di tutela della biodiversità e del paesaggio, secondo quanto indicato nella Strategia Nazionale della Biodiversità e proseguire nell'attuazione della rete Natura 2000, completando la designazione della rete dei siti e delle Zone Speciali di Conservazione. Assicurare un monitoraggio costante del commercio legale di specie protette (Convenzione di Washington –CITES) e rafforzare la cooperazione con le Forze di Polizia competenti per materia al fine di colpire con forte determinazione il commercio illegale.

Peso:
15,0

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Aggiornamento e conclusione della individuazione di nuove Zone Speciali di Conservazione in attuazione della Direttiva Habitat	Attuazione della Direttiva Habitat di nuove Zone Speciali di Conservazione	Numerico	Designazione di nuove Zone Speciali di Conservazione Storico anno 2016 n. 624, anno 2017 n. 587, anno 2018 n. 248	= 40	280	100%	
Attività di verifica dei requisiti di ciascuna struttura / presentazione istanza per il rilascio licenza per l'apertura di giardini zoologici	Applicazione Direttiva 22/1999 (ZOO) rilascio/diniego di licenze	%	Numero di verifiche dei requisiti di ciascuna struttura / presentazione istanza per il rilascio licenza per l'apertura di giardini zoologici. Storico rilascio licenze 2016: 29; storico diniego licenze 2016: 8 – 2017 licenze: 2 diniego 5 – 2018 licenze 0 diniego 0	100%	100%	100%	
Adozione dei DM di designazione delle ZSC	L'indicatore esprime in percentuale l'effettiva adozione dei DM di designazione delle ZSC, ai fini della composizione della procedura 2015/2163	%	Siti designati/totale dei siti ancora da designare	>= 80%	98%	100%	

Obiettivo: Tutela e rafforzamento delle aree naturali protette, trasferimento risorse e monitoraggio del sistema nazionale delle aree protette
Trasferimenti correnti sistema aree protette nazionale, introdurre il concetto di conservazione attivando i parametri di contabilità ambientale ed ecologica nei relativi bilanci.

Peso:
15,0

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Aggiornamento e conclusione della individuazione di nuove Zone Speciali di Conservazione in attuazione della Direttiva Habitat	Attuazione della Direttiva Habitat di nuove Zone Speciali di Conservazione	%	Designazione di nuove Zone Speciali di Conservazione Storico anno 2016 n. 624, anno 2017 n. 587, anno 2018 n. 248	= 21,03%	21,93%	100%	
Somme trasferite alle aree protette/somme stanziare alle aree protette	Trasferimento di tutte le somme stanziare per il funzionamento delle Aree Protette	%	Trasferimento delle risorse stanziare per il funzionamento delle Aree Protette	>= 95%	100%	100%	
Iniziative plastic free nelle aree protette (ulteriore indicatore)	L'indicatore quantifica le iniziative di incentivazione per la politica plastic free da promuovere all'interno del sistema delle aree protette	Numerico	Somma delle iniziative	>= 7	7	100%	

CDR: ex CLE

Priorità politica: 2 - Rafforzare e mettere a sistema le politiche e programmi in materia di clima ed energia, con particolare attenzione alla mobilità sostenibile e al risparmio energetico.

Obiettivo: Sviluppo di azioni ed interventi per il governo dei cambiamenti climatici miranti ad aumentare l'adattamento e la resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici, l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili, a ridurre le emissioni di CO₂ e di sostanze ozonolesive e a promuovere la sostenibilità della mobilità e nelle aree urbane

Peso:
30,0

Misure ed interventi per la gestione del sistema ETS (Emission Trading System) e Effort Sharing, l'efficienza e il risparmio energetico, lo sviluppo delle fonti rinnovabili, l'adattamento e la resilienza agli impatti e ai cambiamenti climatici, la mobilità sostenibile, lo sviluppo delle Smart City e delle Smart Grid.

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Progetti istruiti per l'accesso ai bandi di finanziamento attivi	L'indicatore misura la capacità amministrativa e gestionale attraverso l'attività istruttoria finalizzata all'approvazione o al diniego dei progetti in materia di efficienza energetica e fonti rinnovabili	%	Rapporto tra il numero dei progetti approvati o rigettati per l'accesso ai bandi di finanziamento attivi e il totale delle proposte ricevute	75%	75%	100%	
Immobili della P.A. centrale oggetto d'interventi di efficientamento energetico	Numero immobili della P.A. centrale oggetto d'interventi di efficientamento energetico	Numerico	Somma degli interventi di efficientamento energetico effettuati sugli immobili della P.A. centrale	>= 1	4	100%	

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Imprese certificate ai fini dello svolgimento di attività su apparecchiature contenenti F-GAS (gas fluorurati ad effetto serra)	Monitoraggio delle imprese certificate tra quelle iscritte al 'Registro Nazionale delle Persone e delle Imprese Certificate' ai sensi del D.P.R. n. 146/2018 ai fini dello svolgimento delle attività disciplinate dalla normativa in materia di F-Gas	%	Rapporto tra il numero delle imprese certificate e il numero delle imprese iscritte al Registro Nazionale delle Persone e delle Imprese Certificate	$\geq 40\%$	48%	100%	
Emissione di CO ₂ e altri gas clima alteranti	Tonnellate di CO ₂ equivalente emesse su base annua da attività agricole, urbane e industriali, per abitante. Sono incluse le emissioni di anidride carbonica (CO ₂), metano (CH ₄) e protossido di azoto (N ₂ O), espresse in "tonnellate di CO ₂ equivalente", con pesi che riflettono il potenziale di riscaldamento in rapporto all'anidride carbonica. 1 per CO ₂ ; 298 per N ₂ O; 25 per CH ₄ . Non viene considerato l'effetto compensativo legato alla presenza di boschi e altra copertura vegetale	Valore <i>pro-capite</i>	Tonnellate di CO ₂ equivalente emesse su base annua da attività agricole, urbane e industriali, per abitante	$\leq 7,50$	7,1	100%	
Utilizzo del Fondo Kyoto	L'indicatore provvede a misurare il funzionamento del fondo quantificando la capacità di tiratura secondo il numero di progetti finanziati	Numerico	Somma complessiva delle iniziative (progetti ammessi a finanziamento, erogazioni intermedie, erogazioni a saldo)	≥ 100	156	100%	

Obiettivo: Promozione di sistemi di certificazione ambientale

Criteri ambientali minimi (CAM) per gli "Acquisti verdi": aggiornamento, formazione e comunicazione verso la P.A. e i soggetti interessati; promozione di sistemi di certificazione ambientale (EMAS, ECOLABEL, ed altri) utilizzati come strumento di verifica nelle procedure di acquisto.

Peso: 20,0

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Iniziative di promozione e formazione (convegni, seminari, newsletter, ecc.)	Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato attraverso il numero d'iniziative atte a garantire: 1 - un'adeguata diffusione presso le stazioni appaltanti e gli operatori economici dei criteri ambientali minimi per acquisti verdi; 2 - un'attività di conoscenza e promozione dei sistemi di certificazione ambientale nei confronti dei consumatori	Numerico	Somma complessiva delle iniziative di promozione e formazione realizzate per ogni annualità	>= 20	35	100%	

CDR: ex DVA

Priorità politica: 6 - Incrementare l'efficacia e il lavoro tecnico sulle attività di autorizzazioni e valutazioni ambientali; rafforzare il relativo sistema di trasparenza e di partecipazione a favore dei cittadini.

Obiettivo: Attuazione delle normative in materia di sostanze chimiche pericolose, valutazione di impatto ambientale - VIA, valutazione strategica ambientale - VAS e autorizzazione integrata ambientale - AIA

Perfezionamento delle prassi operative nella conduzione dei procedimenti di rilascio dei provvedimenti di competenza statale in materia di valutazione di impatto ambientale - VIA, di valutazione strategica ambientale - VAS e di autorizzazione integrata ambientale - AIA. Attuazione delle normative nazionali e internazionali in materia di sostanze chimiche pericolose.

Peso: 40,0

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 88%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Accesso all'informazione ambientale su tematiche di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali	Perfezionamento delle prassi operative nella conduzione dei procedimenti di rilascio dei provvedimenti di competenza statale in materia di valutazione di impatto ambientale - VIA, di valutazione strategica ambientale - VAS e di autorizzazione integrata ambientale - AIA. Attuazione delle normative nazionali e internazionali in materia di sostanze chimiche pericolose	Numerico	Numero degli accessi per anno	> 250.000	215.213	86,1%	La differenza rispetto al valore atteso è dovuta al fatto che l'indicatore misura gli accessi del pubblico. Lo scostamento rispetto al valore atteso nel periodo di riferimento è dovuto alla impossibilità di prevedere con esattezza quali e quanti progetti verranno sottoposti a procedura statale. Il numero degli accessi dipende in gran parte dall'interesse e/o dal gradimento del pubblico rispetto al progetto in questione. La Direzione pubblica, in ogni caso, sui portali DVA, VIA-VAS-AIA tutta la documentazione tecnica (SIA, Sintesi non Tecnica, pareri CTV, pareri MIBAC) e amministrativa non coperta da privacy, sia su richiesta del proponente stesso, sia a norma di legge

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Osservazioni del pubblico relativi a procedimenti di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni	Efficienza dei portali in termini di trasparenza e partecipazione del pubblico in funzione del numero delle osservazioni del pubblico pervenute nell'anno	Numerico	Numero delle osservazioni del pubblico pervenute nell'anno	> 1.700	2.472	100%	
Gestione delle informazioni al pubblico nella attività della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali	Valutazione delle procedure di evidenza pubblica attraverso la pubblicazione del numero dei documenti tecnico-amministrativi pubblicati sui portali	Numerico	Numero dei documenti tecnico amministrativi pubblicati nell'anno	> 75.000	60.858	81,1%	La differenza rispetto al valore atteso è dovuta al fatto che l'indicatore misura la mole dei documenti pubblicati sui portali relativi a procedimenti attivati su istanza di parte. Non è possibile individuare con esattezza all'inizio del periodo di riferimento il numero dei progetti che saranno sottoposti a procedura statale
Revisione del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Elaborazione della proposta di revisione del Piano di d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in collaborazione con gli altri Ministeri competenti	Numerico	Condivisione a livello tecnico della proposta di revisione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	1	1	100%	
Partecipazione ai procedimenti di VIA-VAS	L'indicatore misura il numero di accessi unici al portale dedicato, gestito dalla Direzione Generale	Numerico	Numero degli accessi unici per anno	>= 1.500	208.660	100%	
Riscontro alle istanze dei cittadini	L'indicatore misura la capacità della Direzione Generale di provvedere a dare ascolto e riscontro alle istanze dei privati	%	Rapporto tra le istanze ricevute e quelle riscontrate	>= 80%	80%	100%	
Incontri dell'Osservatorio ILVA e con la CE	L'indicatore esprime il grado di proattività espresso dalla Direzione competente ai fini della composizione della procedura 2013/2177	Numerico	Numero di incontri	>= 6	3	50%	Gli scostamenti sono dovuti al fatto che l'Osservatorio, per mandato istituzionale, deve riunirsi con cadenza trimestrale, ma stante le note vicende politiche relative alla posizione contrattuale di ArcelorMittal, non si sono potuti tenere più di tre riunioni nell'anno 2019

Priorità politica: 3 - Incrementare la salvaguardia della biodiversità terrestre e del Mar Mediterraneo e assicurare una migliore e più coordinata gestione delle aree protette e del capitale naturale.

Obiettivo: Controllo Organismi Geneticamente Modificati - OGM

Procedimenti per il rilascio di autorizzazioni relative alle richieste di emissione deliberata nell'ambiente di OGM a scopo sperimentale e commerciale ai sensi del decreto legislativo n.224-2003, della direttiva n.2001-18-CE e del regolamento CE n.1829-2003.

Peso:
10,0

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Attuazione dei procedimenti per il rilascio di autorizzazioni relative ad emissione deliberata nell'ambiente di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) a scopo sperimentale e a scopo commerciale e partecipazione ai processi decisionali previsti dalla Direttiva 2001/18/CE e dal Regolamento (CE) n.1829/2003	L'efficienza dei procedimenti attuati ai sensi del Decreto Legislativo n.224/2003 nonché la partecipazione ai processi decisionali in materia di OGM previsti dalla Direttiva 2001/18/CE e dal Regolamento (CE) n.1829/2003 sono misurati in termini di rapporto numerico tra richieste pervenute e procedure attuate entro le scadenze previste	%	N. provvedimenti conclusi e n. osservazioni trasmesse / n. istanze pervenute	>= 90%	100%	100%	

CDR: ex SVI

Priorità politica: 5 - Intensificare la sicurezza del territorio, le attività di bonifica e di risanamento ambientale dei siti inquinati, nonché la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali e alle terre dei fuochi di tutto il Paese.

Obiettivo: Miglioramento di efficienza e affidabilità dell'accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale

Attività di coordinamento per la gestione del contenzioso in materia di danno ambientale e verifica dell'implementazione e gestione delle procedure del danno ambientale.

Peso:
15,0

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Numero di Procedimenti istruiti	Gestione dei procedimenti di competenza ministeriale in materia di esercizio dell'azione risarcitoria del danno ambientale sia in sede giudiziaria (penale e civile) sia in sede amministrativa. Interlocutori: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Direzioni generali MATTM, Altri Ministeri, Prefetture, Avvocature dello Stato, Tribunali, Corte dei Conti, Procure della Repubblica, Guardia di Finanza, Agenzia Entrate, Cittadini, Regioni ed Enti Locali, ISPRA, Corpo Forestale/Noe	Numerico	Somma dei Procedimenti e segnalazioni istruiti	>= 800	1.198	100%	
Numero di Procedimenti avviati per la riscossione coattiva delle somme	Riscossione coattiva a mezzo ruolo delle somme dovute a titolo di risarcimento, utilizzando servizi informatici strumentali messi a disposizione dall'Agente di riscossione Equitalia SpA	Numerico	Somma dei Procedimenti avviati per la riscossione coattiva delle somme	>= 3	12	100%	
Numero di azioni risarcitorie per danno ambientale (ulteriore indicatore)	L'indicatore misura l'attività risarcitoria del Ministero rispetto agli eventi di danno ambientale	%	Rapporto tra le azioni risarcitorie avviate e le istanze ricevute	>= 50%	100%	100%	

Priorità politica: 8 - Azzerare progressivamente e prevenire le procedure d'infrazione sui temi ambientali, rafforzare la partecipazione di sistema alle politiche dell'Unione Europea, garantire la corretta attuazione di progetti e programmi finanziati sui fondi europei.

Obiettivo: Promozione dell'integrazione ambientale nell'utilizzo dei Fondi Strutturali e di investimento europei e nella politica di coesione 2014-2020

Adempimenti connessi all'attuazione dei progetti MATTM a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020.

Peso: 15,0

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Avanzamento della spesa di realizzazione dei progetti	Risorse spese per i Progetti MATTM a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020	%	Risorse spese su risorse assegnate (%)	$\geq 20\%$	20%	100%	
Numero di eventi realizzati	Risorse spese per i Progetti MATTM a valere sul PON Imprese e Competitività	Numerico	Somma degli eventi realizzati	≥ 20	59	100%	

Priorità politica: 1 - Sostenere e mettere a sistema gli impegni e gli accordi assunti a livello europeo, regionale ed internazionale per lo sviluppo sostenibile.

Obiettivo: Attuazione degli accordi assunti a livello europeo e internazionale in materia di sviluppo sostenibile, cooperazione e cambiamenti climatici e relativi interventi

Promozione della partecipazione attiva dell'Italia ai Processi dell'UE e internazionali multilaterali per lo sviluppo sostenibile, delle attività di cooperazione bilaterale e multilaterale, del sostegno alla riforma della fiscalità ambientale e delle iniziative legate alla green economy.

Peso:
20,0

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 80%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Numero di Accordi firmati	Accordi firmati sulle tematiche inerenti Programmi ed iniziative di cooperazione a livello europeo ed internazionale, soprattutto con i paesi emergenti, in via di sviluppo e con economie in transizione	Numerico	Somma degli accordi firmati	≥ 10	19	100%	
Impegno dei proventi delle Aste	I proventi derivanti dalle Aste vengono assegnate alla DGSVI in quantità pari al 55% dell'importo totale assegnato al Ministero dell'Ambiente	%	Fondi impegnati verso i PVS sul totale dei Fondi ricevuti dal Tesoro	$\geq 100\%$	80%	80%	Lo scostamento è dovuto al cambio di vertice della ex DGSVI che ha determinato un periodo transitorio, fino alla nomina del nuovo Direttore nonché alla recente riorganizzazione di tutta la struttura ministeriale
Numero di progetti finanziati dal Bando Life	I Progetti finanziati dal Bando Life sono dedicati all'ambiente e ai progetti d'innovazione dimostrativi (elevato grado di innovazione, nuova tecnologia o nuovo metodo).	Numerico	Somma dei Progetti finanziati dal Bando Life	≤ 30	33	100%	
Collaborazione con IRENA	Iniziative funzionali ad accordi per le energie rinnovabili nei paesi in cui l'Italia ha accordi bilaterali in essere	Numerico	Somma delle iniziative intraprese	2	2	100%	

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Operatività dei caschi verdi UNESCO a livello internazionale (indicatore ulteriore)	L'indicatore provvede a misurare il funzionamento dell'iniziativa, attraverso la quantificazione delle missioni internazionali cui tali esperti hanno partecipato durante l'anno solare.	Numerico	Somma delle missioni nazionali ed internazionali effettuate dai componenti della <i>task force</i>	≥ 10	0	0%	Il 22 marzo 2019 è stato firmato il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Mare -DGPNM e l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale per garantire la salvaguardia, protezione e valorizzazione dei siti UNESCO mediante l'Istituzione di una Task Force denominata "Caschi verdi per l'UNESCO". Il 6 maggio è stata stipulata la Convenzione tra le Parti per rendere operativo il Protocollo d'intesa. Nella parte finale del 2019 sono state quindi completate le procedure di selezione di 22 esperti tra geologi, biologi, architetti, fisici, che il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa ha incontrato il 22 gennaio 2020, presso la sede del Ministero. Inoltre, solo con la legge di stabilità n.141 del 12 dicembre 2019 sono stati stanziati i fondi per il funzionamento dei caschi verdi e pertanto non è stato possibile per i componenti della task force di effettuare nel 2019 missioni nazionali
Iniziative <i>plastic free</i> nelle aree protette (ulteriore indicatore)	L'indicatore quantifica l'operatività della cooperazione con l'area del Sahel, secondo i progetti avviati.	Numerico	Somma dei progetti di cooperazione avviati con i Paesi del Sahel	≥ 10	10	100%	

CDR: ex AGP

Priorità politica: 9 - Ripensare il Ministero dell'Ambiente come esempio di sostenibilità socio-ambientale: *plastic free*, legalità e trasparenza, concorsi pubblici, formazione per un personale eccellente.

Obiettivo: Efficacia ed efficienza delle attività ispettive del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente

Attività ispettive annuali effettuate dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, anche in relazione alle risorse allocate per il suo funzionamento.

Peso:
10,0

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Efficienza delle attività di vigilanza del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente	Attività ispettiva annuale effettuata, in relazione alle risorse allocate per il funzionamento del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente	%	Rapporto tra il valore annuale dei sequestri e delle sanzioni amministrative e la somma stanziata per le spese di funzionamento del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente	= 100%	100%	100%	
Numero dei controlli annuali effettuati per il contrasto alle violazioni ed ai reati ambientali	Numero dei controlli annuali effettuati dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente	Numerico	Totale numero dei controlli effettuati per il contrasto alle violazioni ed ai reati ambientali	>= 4.000	4.476	100%	

Obiettivo: Valorizzazione del patrimonio disponibile e incremento di efficacia ed efficienza dei servizi interni

Mantenimento dei livelli raggiunti, in termini di efficacia, economicità ed efficienza, nella erogazione dei servizi interni e generali di competenza del Ministero.

Peso:
20,0

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Indice di disservizio	Mantenimento erogazione dei servizi di rete e sicurezza dei sistemi	%	Totale n. ore dedicate agli interventi tecnici sugli apparati di rete Internet-intranet/totale numero ore di fruibilità del servizio di rete per 100	<= 5%	0%	100%	
Attività per il trasferimento del Ministero nella nuova sede	Proseguire il lavoro con l'Agenzia del demanio per il trasferimento a Viale Boston e promuovere azioni prodromiche e correlate nell'attuale sede ministeriale	Numerico	Numero interventi	1	1	100%	
Tempestività dei pagamenti	Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (affermando dal DL n.35 del 2013 e dal DL n.66 del 2014), l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture	Numero giorni	Rapporto: al numeratore: somma dell'importo di ogni fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; al denominatore: somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento	0	-19,3	100%	

Obiettivo: Miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi e di gestione del personale
Stato giuridico; attività connesse alla gestione del personale e relazioni sindacali.

Peso:
20,0

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 80%

Indicatori:

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Profili professionali	Riformulazione dei profili professionali del personale ai sensi dell'articolo 18 del C.C.N.L. 2016-2018 e conseguente determinazione del fabbisogno	Numerico	Numero di accordi	1	1	100%	
Smart Working	Nel quadro dell'incentivazione alla predisposizione e adozione di modalità organizzative "agili" (Legge n. 124 del 2015, c.d. riforma "Madia"), l'indicatore misura il grado di utilizzo da parte del personale dell'Amministrazione, della modalità di lavoro in <i>smart working</i>	%	Rapporto tra numero dei dipendenti che si avvalgono di forma di lavoro agile sul totale dei dipendenti	10%	10%	100%	
Grado di copertura delle attività formative per il personale	L'indicatore, calcolando la percentuale di dipendenti che ha seguito almeno un corso di formazione rispetto all'intero organico in servizio, misura la capacità dell'Amministrazione di erogare formazione in maniera diffusa per tutti i dipendenti	%	Rapporto tra il numero di dipendenti che hanno seguito almeno un corso di formazione nell'anno sul totale dei dipendenti dell'Amministrazione	8%	19%	100%	
Ministero <i>Plastic free</i>	L'indicatore misura il grado di non utilizzo delle plastiche monouso all'interno del Ministero, e in particolare presso i corner per i prodotti in vendita	%	L'indicatore è calcolato sulla base dei prodotti in vendita con involucri in plastica	>= 50%	50%	100%	

Titolo indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	metodo di calcolo	Target indicatore	Valore dell'indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento dell'indicatore	Note per scostamenti
Raccolta differenziata interna	L'indicatore misura il grado di raccolta differenziata presso il Ministero	%	L'indicatore calcola la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti all'interno del Ministero	>= 80%	100%	0%	In merito alla raccolta differenziata, l'indicatore si riferisce soltanto alla carta e al cartone ritirati dalla ditta GEPiR, il resto dei rifiuti viene ritirato dall'AMA solo se correttamente differenziato